ISTITUTO COMPRENSIVO
Via delle Rimembranze, 34/36 2088 Rosate
Tel. 02/90848867

Scuola Secondaria di I grado

Piano dell'**O**fferta **F**ormativa

Linee essenziali

PROGETTO DIDATTICO E EDUCATIVO

MODELLI SCOLASTICI

TEMPO BASE : **990 ore annuali** (30 spazi al mattino per 33 settimane)
Dal Lunedì al Venerdì dalle 7.50 alle 13.40

Dal lunedì al venerdì	
orario	articolazione ore
7.50	Entrata alunni
7.55 alle 8.50	1^ modulo
8.50 alle 9.50	2^ modulo
9.40 alle 9.50	Intervallo
9.50 alle 10,50	3^ modulo
10.50 alle 11.50	4^ modulo
11.45 alle 11.50	Intervallo
11.50 alle 12.45	5^ modulo
12.45 alle 13.40	6^ modulo

MATERIE SCOLASTICHE del tempo base

Religione	1
Ed .artistica	2
Ed .fisica	2
Ed .musicale	2
Tecnologia	2
Scienze	2
Matematica	4
Inglese	3
Spagnolo	2
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
totale	30

TEMPO PROLUNGATO: **1188 ore annuali** (30 spazi al mattino e tre rientri pomeridiani alla settimana di sei ore per 33 settimane)

Lunedì, Mercoledì, Giovedì dalle 7.50 alle 13.40 + mensa dalle 13.40 alle 14.30 + rientro dalle 14.30 alle 16.20
Martedì dalle 7.50 alle 13.40, Venerdì dalle 7.50 alle 12.45

lunedì-mercoledì-giovedì		Martedì	Venerdì
orario	articolazione ore	orario	orario
7.50	Entrata alunni	7.50	7.50
7.50 alle 8.50	1^ modulo	7.50 alle 8.50	7.50 alle 8.50

8.50 alle 9.50	2^ modulo	8.50 alle 9.50	8.50 alle 9.50
9.40 alle 09.50	Intervallo	9.40 alle 09.50	9.40 alle 09.50
09.50alle 10,50	3^ modulo	09.50alle 10,50	09.50alle 10,50
10.50 alle 11.50	4^ modulo	10.50 alle 11.50	10.50 alle 11.50
11.45 alle 11.50	Intervallo	11.45 alle 11.50	11.45 alle 11.50
11.50 alle 12.45	5^ modulo	11.50 alle 12.45	11.50 alle 12.45
12.45 alle 13.40	6^ modulo	12.45 alle 13.40	==========
13.40 alle 14.30	mensa	==========	==========
14.30 alle 15.25	8^ modulo	==========	==========
15.25 alle 16.20	9^ modulo	==========	==========

MATERIE SCOLASTICHE del tempo prolungato

Religione	1
Ed. artistica	2
Ed. fisica	2
Ed. musicale	2
Tecnologia	2
Scienze	3
Matematica	5
Inglese	3
Spagnolo	2
Italiano	8
Storia	2
Geografia	2
Laboratorio/compresenza	1
mensa	3
totale	**38**

Rientri al sabato:

- Sono previsti inoltre alcuni sabati di rientro, deliberati dal Consiglio di Istituto, generalmente uno all'inizio dell'anno e uno nell'ultimo periodo della scuola.

Finalità educative e obiettivi didattici

Nella *scuola secondaria di primo grado* si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.
Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.
Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.
Alla fine del triennio le proposte didattiche sono finalizzate a:

- migliorare la padronanza della lingua italiana per poter comprendere enunciati e testi di una certa complessità e per esprimere le proprie idee utilizzando un linguaggio appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e ad affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- migliorare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per essere in grado di analizzare dati e fatti della realtà;

- usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, sapersi esprimere in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali;
- avere la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, orientare le proprie scelte in modo consapevole, impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita, assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

La scuola persegue le sue finalità formative, educative e didattiche tenendo conto delle caratteristiche del bacino d'utenza, con l'intento di valorizzarne gli aspetti positivi, conoscere e affrontare gli eventuali problemi che emergono nel corso del triennio.

Il contratto formativo attraverso il quale le finalità vengono perseguite, impegna tutte le componenti – docenti, alunni e genitori- al fine di:

1. conoscere gli obiettivi didattici e educativi del curriculum scolastico e le fasi del percorso didattico predisposto per conseguirli;
2. comprendere i criteri di valutazione dei risultati;
3. esprimere pareri e proposte, partecipare alle scelte e collaborare alle attività scolastiche.
4. I tempi e le modalità con cui si esplica il contratto formativo di istituto sono dati dal seguente progetto educativo e dalle successive verifiche sul campo che verranno effettuate dagli organi Collegiali preposti: i Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto.

Metodologia e strumenti

Per ogni classe si prevede di:

1. Rilevare la situazione di partenza del gruppo classe relativamente alla preparazione di base, agli interessi, alle capacità, alla partecipazione, alla socializzazione, allo stile cognitivo della classe.
2. Coinvolgere gli alunni attraverso la consapevolezza degli itinerari globali, parziali e dei progetti didattici e educativi.
3. Coinvolgere tutti i soggetti interessati all'azione educativa (docenti, genitori, studenti) nella consapevolezza delle finalità che la scuola si propone, dei mezzi e dei criteri con cui s'intende operare e dei metodi e strumenti di valutazione.
4. Motivare il lavoro scolastico in modo che l'alunno lo viva utile a sè e alla comunità scolastica nel suo insieme.
5. Programmare seguendo i ritmi di apprendimento della classe con interventi di potenziamento e di recupero secondo le necessità individuali e nel rispetto dello stile cognitivo.
6. Stimolare il lavoro di gruppo assegnando compiti specifici e responsabilità individuali.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tenuto conto della normativa vigente, la valutazione nella scuola secondaria si attua su più livelli:

- Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- Valutazione delle competenze alla fine del ciclo, la certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Le prove sono svolte on-line. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

La valutazione periodica degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, tiene conto:

- dei livelli di partenza
- della situazione familiare e socio ambientale
- del grado di partecipazione e del rispetto delle regole
- della capacità e dei ritmi di apprendimento
- dell'autonomia, dell'interesse e dell'attenzione, dell'impegno
- dell'acquisizione di conoscenze e di abilità
- del livello di raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti

Un primo momento importante dell'iter valutativo è quello della rilevazione della situazione di partenza.
Gli aspetti che vengono presi in considerazione sono:
competenze nelle aree disciplinari:

- lingua 1, lingua 2, ambito matematico

Per quanto riguarda gli alunni provenienti dalla quinta della scuola primaria, risultano molto utili le informazioni che si traggono dal lavoro di raccordo con i docenti della scuola primaria e dagli strumenti elaboratori insieme (griglia di partecipazione, prove d'uscita/ingresso).

Per gli alunni che, invece, provengono dalle altre classi della scuola secondaria I grado, costituiscono fonte di informazione anche i giudizi conclusivi della scheda di valutazione della classe precedente.

I dati, che la rilevazione iniziale ci fornisce, servono a delineare il quadro dei pre-requisiti, dei bisogni e delle potenzialità del ragazzo. Esso fotografa dal punto di vista scolastico l'alunno, ma da' anche alle famiglie gli strumenti per operare interventi significativi nei confronti dei loro figli.

Alla fase iniziale di rilevazione segue quella di progettazione, durante la quale il consiglio di classe individua, sulla scorta degli accertamenti effettuati, le finalità da conseguire, i procedimenti individualizzati da percorrere e le strategie da mettere in atto.

I genitori accedono al registro on-line sul quale sono aggiornati nelle 24 ore successive, le attività svolte in classe, i compiti assegnati, i risultati delle prove scritte e orali, le assenze, le note didattiche e disciplinari assegnate.
Al termine dei quadrimestri è visibile nell'area riservata il documento di valutazione, redatto collegialmente da tutti i docenti che, a vario titolo, sono responsabili della classe.
Comprende:

- la valutazione del comportamento *mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica*;
- il giudizio globale
- la valutazione delle singole discipline è espressa in decimi,
- la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Il Collegio dei Docenti, per mantenere una funzione formativa della valutazione, ha elaborato uno schema per indicare il rapporto tra numero decimale e raggiungimento dell'obiettivo relativamente al profitto.

COMPORTAMENTO

Da 9.5 a 10 : comportamento corretto e responsabile contrassegnato dal massimo impegno e dal massimo grado di partecipazione all'attività scolastica. Nessuna atto di indisciplina
Da 8,5 a 9,4 : comportamento corretto – contrassegnato da buon impegno e da buona partecipazione. Nessun atto di indisciplina
Da 7,5 a 8,4 : comportamento abbastanza corretto – contrassegnato da buon impegno, ma con qualche dimenticanza, discreta partecipazione alle attività scolastiche. Nessun atto di indisciplina
Da 6,5 a 7,4 : comportamento non sempre responsabile senza eccessi e facilmente controllabile; qualche discontinuità nell'impegno scolastico
Da 5,5 a 6,4 : comportamento non sempre corretto frequenti richiami sia alla disciplina formale sia all'impegno scolastico
Inferiore a 5,4 : comportamento scorretto e non responsabile, ripetute mancanze disciplinari e non rispetto delle regole della vita scolastica, mancanza abituale agli impegni scolastici. Presenza del provvedimento disciplinare della sospensione dalle lezioni.

Giudizio globale

Ognuno di questi indicatori presenta quattro descrittori possibili secondo la seguente tabella.

Socializzazione	Interesse e partecipazione	Autonomia	Impegno	Cura dell'ambiente scolastico
Mostra buona disponibilità nel relazionarsi con i compagni, gli insegnanti e tutto il personale scolastico.	Nelle attività scolastiche dimostra interesse e la partecipazione è attiva.	Nello svolgimento delle attività è completamente autonomo e rispetta i tempi di esecuzione.	Ha dimostrato impegno costante in tutte le attività.	L'alunno rispetta l'ambiente scolastico (es: non sporcando classe e altri luoghi) e le regole di convivenza civile.
Mostra discreta disponibilità nel relazionarsi con i compagni, insegnanti e tutto il personale scolastico.	Nelle attività scolastiche l'interesse è discreto, la partecipazione solitamente attiva.	Nello svolgimento delle attività è abbastanza autonomo e rispetta i tempi di esecuzione.	Ha dimostrato impegno discreto in tutte le attività.	L'alunno generalmente rispetta l'ambiente scolastico (es: non sporcando classe e altri luoghi) e le regole di convivenza civile
Mostra poca disponibilità nel relazionarsi con i compagni e gli insegnanti e tutto il personale scolastico.	Nelle attività scolastiche l'interesse è parziale, la partecipazione non sempre attiva.	Nello svolgimento delle attività richiede talvolta conferme da parte dell'insegnante, ma riesce a rispettare i tempi di esecuzione.	L'impegno si è rivelato piuttosto discontinuo.	L'alunno rispetta poco l'ambiente scolastico (es:sporcando classe e altri luoghi) e non sempre segue le regole di convivenza civile
Mostra nessuna disponibilità nel relazionarsi con i compagni e gli insegnanti e tutto il personale scolastico.	Nelle attività scolastiche l'interesse e la partecipazione necessitano di continui stimoli.	Nello svolgimento delle attività ha bisogno di costanti sollecitazioni per portare a termine nei tempi stabiliti quanto proposto.	L'impegno si è rivelato piuttosto discontinuo e superficiale	L'alunno non rispetta l'ambiente scolastico (es: sporcando classe e altri luoghi) e non segue le regole di convivenza civile secondo

Valutazione dei livelli di apprendimento (intermedia e finale)

Criteri	Indicatori Sintetici						
Conoscenze	*approfondite*	*complete*	*sicure*	*adeguate*	*essenziali*	*parziali*	*limitate*
Metodo di studio	*efficace*	*efficace*	*abbastanza efficace*	*da consolidare*	*incerto*	*da acquisire*	*da acquisire*
Comprensione del testo e delle consegne	*autonoma e completa*	*autonoma e abbastanza completa*	*adeguata*	*incompleta*	*parziale*	*limitata*	*lacunosa*
Padronanza delle strumentalità di base della disciplina	*sicura*	*solida*	*buona*	*parziale*	*in fase iniziale*	*solo con guida*	*nessuna*

Griglia di valutazione valida per le prove oggettive, strutturate e/o semi-strutturate di tutte le discipline

LIVELLI	PERCENTUALE	VOTO
AVANZATO (A)	98%-100%	10
	93%-97%	9,5
	88%-92%	9
INTERMEDIO (B)	83%-87%	8,5
	78%-82%	8
BASE (C)	73%-77%	7,5
	68%-72%	7
INIZIALE (D)	63%-67%	6,5
	58%-62%	6
NON RAGGIUNTO	53%-57%	5,5
	48%-52%	5
	43%-47%	4,5
	0%-42%	4

Attivita' di sostegno - BES

La disabilità e lo svantaggio sono problemi che riguardano ciascun docente e sono responsabilità dell'Istituto. L'attività di sostegno, finalizzata a superare particolari situazioni di difficoltà di apprendimento, è garantita mediante l'assegnazione di docenti specializzati, i cui compiti devono essere coordinati, nel quadro della programmazione educativa, con l'attività didattica generale. Gli insegnanti di sostegno sono contitolari delle classi in cui operano.
Un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) in continuità con le scuole primarie e gli esperti dell'A.S.L. programma, coordina e verifica l'attività annuale del sostegno agli alunni disabili. Esso si riunisce due volte l'anno.
Allo scopo di programmare l'attività di sostegno e di coordinarla con gli specialisti esterni che seguono gli allievi è istituito un gruppo di lavoro operativo GLO cui partecipano per ogni singolo allievo, l'insegnante di sostegno, i docenti delle classe, l'operatore A.S.L. che segue il caso e i genitori dell'allievo ed eventualmente l'educatore comunale. Si riunisce due volte l'anno. Nella riunione di ottobre verrà esaminata la situazione di partenza (mediante analisi della documentazione, della diagnosi clinica e funzionale e del curriculum personale dell'allievo). Verrà stabilita la programmazione didattica e educativa individualizzata (PDP e PEI), verranno individuate le risorse e gli strumenti disponibili o acquistabili.
Nella seconda riunione verrà effettuata la verifica intermedia del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI d'Istituto)

Il gruppo di lavoro per la disabilità a livello di Istituto, ai sensi dell'art. 15 comma 2 della legge n. 104 del 05.02.1992 (legge quadro sull'handicap) è costituito dagli insegnanti di sostegno dell'Istituto, da almeno un insegnante delle classe nella quale è inserito l'allievo portatore di handicap e presieduto dal Dirigente Scolastico. Nella riunione viene coordinata l'attività di sostegno dei docenti e predisposto il lavoro del gruppo operativo e dell'intergruppo.

Gruppo per la Continuità

Nell'ambito del lavoro di continuità educativa con la scuola primaria verrà svolto un lavoro di coordinamento allo scopo di:

- raccogliere informazioni analitiche sulla personalità degli alunni disabili (difficoltà di apprendimento, condizioni affettivo-emotive, comportamenti), dai docenti che li lasciano ai docenti che li accolgono;
- raccogliere informazioni utili per la formulazione dei nuovi PDP-PEI,
- formulare proposte di intervento che saranno sottoposte all'approvazione di ciascun Collegio Docenti.

Programmazione educativa individualizzata (P.E.I.)

L'organizzazione dell'attività educativa e didattica di sostegno deve ispirarsi a criteri di flessibilità in relazione alla programmazione scolastica individualizzata di ogni allievo disabile. La valutazione degli alunni avviene sulla base del loro PDP-PEI e quindi sulle discipline adattate nei contenuti e negli obiettivi. Le prove di esame sono predisposte per essere idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per la stesura del piano didattico personalizzato la scuola si avvale della piattaforma COSMI.

CONTINUITA' EDUCATIVA

RACCORDO PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

*Equipe di prog*etto: Docenti della scuola primaria di Rosate, Calvignasco e Bubbiano. Docenti della scuola secondaria di 1 grado

Destinatari

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte e prima e terza secondaria di I grado al fine di creare continuità tra i due ordini di scuola.

Finalità

- Garantire un percorso di crescita unitario, organico e completo.
- Contrastare il fenomeno del disagio che conduce alla dispersione scolastica.
- Favorire la disponibilità ad apprendere e la costruzione di un ambiente di apprendimento.
- Permettere ai docenti una reciproca conoscenza delle programmazioni didattiche, delle metodologia e dei criteri di valutazione nelle due scuole.
- Programmare l'attività didattica comune per favorire la continuità tra i due gradi di scuola
- Individuare fasce di livello utili per la formazione delle classi.

Obiettivi misurabili

Qualificare il nuovo ambiente come diverso da quello noto, ma come luogo di nuove possibilità (nuove relazioni, nuovi apprendimenti …).
Controllare l'ansia del "nuovo" e del "difficile".
Favorire la presentazione dei singoli, valorizzare la sua identità e l'esternazione delle proprie emozioni.
Favorire un atteggiamento capace di veicolare il rispetto dei singoli all'interno del gruppo.
Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione del nuovo ambiente scolastico e delle sue regole.
Utilizzare la corrispondenza anche come fonte di motivazione alla scrittura.
Promuovere la consapevolezza di aver lasciato un segno con il proprio passaggio e di essere utili a rendere il passaggio degli altri meno difficile.
Agevolare la maturazione del senso di appartenenza.

Descrizione delle attività

Il progetto prevede nel corso dell'anno le seguenti attività svolte dai docenti e dalle classi:

- Verifica della situazione di partenza degli alunni;
- predisposizione di una griglia valutativa per ogni singolo alunno, redatta dai docenti interessati della scuola primaria e secondaria I grado;
- discussione relativa ai programmi didattici, alle metodologie usate, ai criteri di valutazione;
- visita della scuola secondaria di I grado e partecipazione alle attività programmate.

Tempi: Dal mese di ottobre a giugno.

ORIENTAMENTO DALLA SECONDARIA I GRADO ALLA SECONDARIA II GRADO

Equipe di progetto: I coordinatori, i docenti delle classi terze e gli esperti esterni.
Destinatari :Tutti gli alunni delle classi seconde e terze e i loro genitori.

Finalità

- Guidare il ragazzo ad una conoscenza analitica della propria personalità in formazione, degli interessi e delle proprie abilità e attitudini;
- operare una scelta scolastica autonoma in relazione alle proprie capacità e interessi.

Obiettivi misurabili

- Fornire le informazioni necessarie per una consapevole scelta del percorso scolastico;
- dare gli strumenti adeguati ad ognuno per una conoscenza dei propri interessi e attitudini;
- valutare insieme ai docenti di classe e genitori tutte le variabili che contribuiscono ad una scelta scolastica aderente ai bisogni dell'alunno/a (livello delle competenze, stile di apprendimento, aspettative, difficoltà….);
- offrire agli alunni e ai genitori momenti di confronto individuale sulle problematiche della scelta.

Metodologie utilizzate- Descrizione delle attività

Si prevedono momenti di lavoro in classe con i docenti, incontri frontali o online con gli esperti sulla formazione/istruzione, prove psico-attitudinali, interventi nella classe, colloqui individuali con la psicologa che coordina il progetto.
Il progetto prevede altre attività, la cui partecipazione è comunque facoltativa da parte degli alunni :

- Campus di Rosate
- Progetto Condor erogato dall'Università di Pavia
- Open day

Il progetto si estende anche alle classi II e III, 3 incontri per le 3^ I° quadrimestre, 4 incontri per le 2^, 2° quadrimestre.
Tempi: Dal mese di settembre a gennaio per le classi terze; periodo primaverile per le classi seconde.

PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Destinatari: Tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze.
Equipe di progetto: Docenti di inglese ed esperti esterni.
Finalità

- Sviluppare in contesti adeguati le competenze e le 4 abilità in previsione della certificazione internazionale Cambrige KEY.
- Preparare gli studenti per la certificazione Cambridge KEY come scelta personale a carico dei genitori (essendo a pagamento).

Tempi: Da dicembre: 10 h totali per classe, con interventi di1h a settimana in collaborazione docenti L2 e Docenti madrelingua della British English.
Il progetto richiede un contributo della famiglia per l'iscrizione all'esame finale.

TK-VIDEO CLASSI PRIME

Equipe di progetto: regista e suoi collaboratori, insegnanti di lettere di classe prima.
Destinatari
Circa 20 alunni di prima del t.n. che ne fanno richiesta.
Finalità

- Educare all'utilizzo consapevole delle tecnologie multimediali come metodo di comunicazione;
- saper interagire all'interno del gruppo utilizzando esperienze e linguaggi differenti.

Metodologie utilizzate- Descrizione delle attività

- Incontri propedeutici, da parte dei promotori del progetto, di preparazione alle attività proposte ;
- realizzazione di un cortometraggio sul tema della legalità;
- introduzione al linguaggio audiovisivo (2 incontri);
- scrittura della sceneggiatura (4 incontri);
- realizzazione di un audiovisivo (4 incontri);
- post-produzione (montaggio effettivo del filmato);
- organizzazione di momenti per la visione del prodotto che diano visibilità sul territorio anche al di fuori del contesto scolastico.

Tempi: Il progetto partirà da gennaio 2025 e terminerà a inizio Maggio 2025 per un totale di circa 10 incontri.

PROGETTO AMBIENTE

Destinatari Tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze.
Equipe di progetto
Docenti di scienze, tecnica e sostegno.
Obiettivi

- Promuovere atteggiamenti di rispetto e salvaguardia del territorio e del proprio ambiente di vita, in particolare della scuola.
- Sensibilizzare alle problematiche ambientali relative allo smaltimento e al riciclaggio dei rifiuti, applicando in modo consapevole e corretto la raccolta differenziata anche nell'ambiente scolastico.

- Affrontare lo studio dei delicati equilibri esistenti tra lo sviluppo delle attività umane (fabbisogni energetici) e la tutela dell'ambiente.
- Gestire e occuparsi della serra coltivando fiori e spezie.

Tempi: tutto l'anno.

PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

L'ottica della prevenzione è una delle idee-guida del Progetto "scuola sicura", che la scuola persegue da anni, con cui si intendono perseguire le seguenti finalità:

- raggiungere un livello soddisfacente della sicurezza dell'ambiente scolastico (strutture e gestione delle attività);
- sviluppo di attività di prevenzione dei rischi e di educazione alla sicurezza personale in relazione all'ambiente nel quale gli allievi vivono;
- coinvolgimento di tutto il personale della scuola al raggiungimento di una maggiore sicurezza con assunzione di responsabilità e distribuzione di incarichi specifici;
- prove di evacuazione.

PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Equipe di progetto

Docenti delle classi, esperti esterni.

Destinatari: Tutti gli alunni delle classi con la collaborazione dei genitori.

Finalità

Il lavoro proposto intende approfondire il complesso tema della responsabilità individuale, dell'adesione a norme e regole a partire dalla propria esperienza personale col fine di promuovere in ciascun ragazzo la capacità di anticipare mentalmente gli effetti e le conseguenze del proprio comportamento, di promuovere lo sviluppo di un agire pro-sociale e di un'adesione partecipata alle regole di contesto. In terza si rifletterà intorno a tematiche quali la prevenzione alle dipendenze, la promozione della legalità, le ragioni che stanno sotto alla trasgressione di norme e regole, formali e informali

Obiettivi

- ✓ Creare le premesse per un clima di gruppo gradevole in ogni classe.
- ✓ Favorire tra gli allievi accettazione e rispetto per opinioni, comportamenti e atteggiamenti diversi dai propri.
- ✓ Stimolare il confronto e la discussione tra gli alunni sulle regole e le modalità relazionali attivate tra coetanei all'interno della classe e nella scuola.
- ✓ Promuovere la responsabilità e la capacità di scelta.
- ✓ Proporre interventi di prevenzione tesi a fare crescere negli studenti la consapevolezza degli effetti e dei rischi connessi all'uso di sostanze stupefacenti, facendo emergere le informazioni parziali, complete, corrette o "mal poste" già in loro possesso.
- ✓ Stimolare il confronto e la discussione tra gli alunni sulle regole e le modalità relazionali attivate tra coetanei all'interno della classe e nella scuola.
- ✓ Favorire la comunicazione sulle problematiche inerenti al tema dell'uso e abuso di sostanze;

Tempi:

Il progetto prevede tre incontri di due ore per le classi prime con due psicologi.

PROGETTO ALL'AFFETTIVITA'

Equipe di progetto

Docenti, esperti esterni (CAF Centro assistenza famiglie) Binasco

Destinatari

Tutti gli alunni delle classi *terze.*

Obiettivi

▪ Far riflettere su di sé e sulla propria esperienza.
▪ Aiutare i ragazzi ad osservare la realtà e a capire ciò che la natura dice all'uomo attraverso il corpo.
▪ Aiutare i ragazzi a capire i segni dello sviluppo e del divenire della loro persona e della loro capacità di amare, cogliendone le emozioni, i sentimenti e gli impulsi per un ascolto di sé dell'altro.
▪ Accompagnarli verso una visione della sessualità intesa come ricchezza integrante della persona, modalità di apertura verso l'altro e occasione per un rispetto e una valorizzazione di tutto ciò che si è, al fine di portare a compimento il progetto unico e irripetibile inscritto in ogni essere umano.

Descrizione delle attività

Il percorso è pensato per preadolescenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni e prevede nel complesso tre incontri di circa due ore ciascuno, in presenza o in remoto dove necessario, così suddivisi:

A) Nr. 1 o 2 incontri con gli educatori. Si prevede un incontro da remoto con gli educatori per la presentazione e l'organizzazione del programma ed un eventuale incontro di restituzione sugli elementi più significativi emersi nel lavoro con i ragazzi.
B) Nr. 3 incontri con i ragazzi. Gli incontri sono suddivisi in base alle tematiche del percorso già elencate e prevedono alcuni momenti in cui i ragazzi vengono divisi laddove possibile in maschi e femmine, al fine di premettere loro di non sentirsi inibiti dalla presenza di coetanei del sesso opposto e, contemporaneamente, di potersi riconoscere nell'altro e nelle sue domande, riflessioni, curiosità. Gli incontri vengono calendarizzati tenendo conto dei tempi organizzativi della parrocchia e degli operatori coinvolti.

PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Equipe di progetto
Docenti di lettere, esperti esterni, arma dei carabinieri, comune di Rosate
Destinatari
Tutti gli alunni delle classi *prima, seconda e terza secondaria di I grado*

Obiettivi

- Acquisizione di regole e comportamenti necessari per una convivenza civile;
- sviluppare nei ragazzi la consapevolezza del valore delle regole e una mentalità concreta e progettuale;
- correggere comportamenti scorretti e trasgressivi;
- favorire la cooperazione e la comunicazione tra alunni ;
- conoscere le strutture e il funzionamento delle principali istituzioni dello Stato;
- conoscere i fondamenti della Costituzione;
- favorire la capacità di relazionarsi con l'ambiente ;
- educare gli alunni alla conoscenza della realtà locale e delle necessità dei suoi cittadini;
- educare gli alunni ad essere cittadini coscienti delle loro responsabilità e dei loro diritti civili;

Descrizione delle attività

- Giornata della memoria: spettacolo teatrale e proiezione film.
- Conoscenza della comunità locale e delle associazioni di volontariato: Sindaco, Consiglio Comunale, assessori, Silver Club, Croce Azzurra, AVIS, AGHIPS.
- Il diritto all'istruzione: riconoscere le proprie attitudini.
- Incontro con il Maresciallo dei Carabinieri sul rispetto delle regole, il diritto alla sicurezza e la legalità.

Tempi: Primo e secondo quadrimestre.

LA SCUOLA DIGITALE

Servizi per gli alunni
Attività laboratoriali correlate al PNSD, gestite dagli insegnanti con gruppi classe e attività progettuali rivolte agli alunni in relazioni ai diversi aspetti delle competenze digitali, realizzare la cittadinanza digitale:

- accesso e partecipazione alla società della conoscenza, con una piena consapevolezza digitale;
- realizzare l'inclusione digitale: uguaglianza delle opportunità nell'utilizzo della rete e per lo sviluppo di una cultura dell'innovazione e della creatività.

Risorse umane (docenti e personale esterno da reclutare con i fondi PNRR)
Gli alunni, sotto la guida e supervisione degli insegnanti, accedono al laboratorio per apprendere l'uso di programmi, per approfondire argomenti o affrontare esercitazioni (composizione di testi, esercitazioni su questioni aritmetiche o geometriche, esercitazioni in lingua) per elaborare prodotti personali, (relazioni, articoli per il giornalino scolastico, elaborazioni di dati, ricerche su supporti magnetici e prossimamente direttamente in rete).
Il progetto viene sviluppato gradualmente nel corso dei tre anni con l'ausilio delle risorse economiche del PNRR.

Digital Board Active Pannel
Tutte le aule sono dotate di una lavagna multimediale active pannel della promethean integrata con software per la didattica acquistate con i fondi PON 2020.
La digital board è uno strumento destinato alla didattica d'aula, mette insieme la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità.
Essa permette di presentare una molteplicità di contenuti utilizzando non più solo l'ascolto o la lettura individuale, ma anche la forza comunicativa dell'immagine.
La versatilità delle digital boards permette di dare risposte personalizzate a complessi bisogni di apprendimento, infatti stimolando più canali percettivi si incontrano le esigenze di studenti con stili diversi di apprendimento.
Inoltre l'utilizzo di elementi visivi (statici o dinamici), in particolare stimola:

- le abilità dello studente di analizzare e processare l'informazione ;
- le capacità di astrazione ;

- la memorizzazione dei materiali ;
- l'apprendimento cooperativo;
- la motivazione e il coinvolgimento attivo;
- l'attenzione.

La digital board è uno strumento importante anche per il docente nel realizzare una lezione frontale. Inoltre la sua collocazione al centro dell'ambiente di insegnamento e la sua vocazione al coinvolgimento degli studenti ne fanno uno strumento interessante anche per la realizzazione di attività relazionali e sociali all'interno della classe.

SPORTELLO ASCOLTO

Equipe di progetto: psicologa

Destinatari : Tutti gli insegnanti, gli alunni e le loro famiglie che ne fanno richiesta.

Finalità

L'obiettivo principale del Servizio è quello di dare una prima risposta a problematiche sulle difficoltà relazionali, comportamentali e di apprendimento, vissute all'interno del contesto scolastico.

Obiettivi

Lo Sportello si propone come un luogo riservato nel quale

- trovare attenzioni ed accoglienza per riflettere e cercare soluzioni nei momenti difficili della vita scolastica come:
  - relazioni complicate a scuola,
  - particolari difficoltà d'apprendimento,
  - problemi d'integrazione degli alunni stranieri,
  - comportamenti negativi subiti nell'ambiente scolastico,
  - decisioni importanti riguardanti il successivo percorso scolastico e formativo.

Tempi: tutto l'anno scolastico

LIKE IT

Equipe di progetto

docente referente e un'esperta esterna che lavora per la scuola da alcuni anni;

Destinatari

un gruppo di alunni delle classi prime, seconde e terze con bisogni educativi speciali;

Finalità

Valorizzare le proprie risorse e migliorare le strategie disfunzionali;

Obiettivi

Insegnare un metodo di studio efficace ed efficiente, che sostenga a livello psicologico il minore, che valorizzi le competenze e le potenzialità individuali, al fine di lavorare sui livelli di autostima, ma anche quello di sentirsi "abili", di sentirsi soggetti utili al contesto scolastico, ognuno con le proprie competenze. Per questa ragione, oltre al supporto scolastico ai compiti, il progetto avrà come obiettivo, non secondario, quello di stimolare i minori a creare qualcosa di tangibile e mostrabile a tutti i soggetti coinvolti nell'ambito scolastico.

In accordo con l'Istituto Scolastico aderente alla proposta progettuale, il servizio sarà attivo nella fascia pomeridiana e riservato ai minori delle classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Tempi e attività

A partire generalmente dal mese di novembre saranno organizzati gruppi di lavoro di massimo 8 persone che seguiranno un ciclo di 10 incontri.

PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Equipe di progetto

Insegnante di lettere.

Destinatari

Alunni stranieri che si iscrivono alla scuola e le loro famiglie.

Obiettivi

- facilitare l'ingresso degli alunni stranieri nella scuola e aiutarli nell' adattamento al nuovo contesto;
- comunicare e informare le famiglie straniere sul funzionamento della scuola italiana;
- creare un clima favorevole all'incontro fra le culture ;

Tempi: tutto l'anno.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Al momento dell'iscrizione le famiglie degli alunni esercitano il diritto se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

In tal caso la richiesta va fatta entro la scadenza prevista per le iscrizioni.

La scelta effettuata mediante la compilazione di apposito modulo ha valore per **l'intero ciclo scolastico,** fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno scolastico successivo, entro e non oltre la scadenza prevista per le iscrizioni.

Non vengono accolte richieste presentate oltre tale data.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Per gli allievi che al momento dell'iscrizione hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica e di frequentare attività alternative, la scuola le organizza sulla base della scelta delle famiglie che devono compilare l'apposito modello on line per gli iscritti alla classe prima da maggio a giugno o a settembre all'inizio delle lezioni.
Gli allievi che al momento dell'iscrizione hanno scelto lo **studio individuale**, potranno svolgere il loro lavoro sorvegliati da un docente a disposizione, che non interverrà nella valutazione. Invece gli alunni che sceglieranno attività di didattiche formative seguiranno con il docente una materia specifica inerente l'educazione civica e sarà materia di valutazione.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le manifestazioni culturali/sportive, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono esperienze di apprendimento e di crescita della personalità degli alunni e rientrano nelle attività integrative della scuola.
I viaggi e le manifestazioni vengono individuati nel corso della stesura della programmazione del consiglio di classe, che li approva e li propone al Collegio dei docenti e al Consiglio d'Istituto per le delibere necessarie.

SITO SCOLASTICO

L'Istituto comprensivo dispone di un proprio sito il cui indirizzo è il seguente:
https://istitutocomprensivorosate.edu.it/

https://www.facebook.com/istitutocomprensivorosate.it/